

RASSEGNA STAMPA
del
03/09/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 02-09-2013 al 03-09-2013

02-09-2013 ANSA Scosse 4.2 e 2.1 nel Tirreno calabrese	1
02-09-2013 ANSA De Lisio direttore Protezione Civile	2
02-09-2013 ANSA Ancora disperso anziano a Mesoraca	3
02-09-2013 Adnkronos Doppia scossa di terremoto sulla costa calabrese a 326 km di profondità	4
03-09-2013 L'Agenzia di Viaggi Geoparchi a congresso da domani nel Cilento	5
02-09-2013 Agi TERREMOTO: SUE SCOSSE NELLA NOTTE IN PROVINCIA DI COSENZA	7
02-09-2013 Agi Terremoto: due scosse nella notte in provincia di Cosenza	8
02-09-2013 Blitz quotidiano Terremoto in Calabria, scossa di magnitudo 4.2. Nessun danno, epicentro in mare	9
02-09-2013 Campanianotizie Terremoti: doppia scossa su costa calabra a 326 km profondità	10
03-09-2013 La Citta'di Salerno torquato convoca gli assessori ma non vagito	11
03-09-2013 La Citta'di Salerno alvei e vasche intasati da detriti	12
02-09-2013 Corriere del Mezzogiorno.it (Napoli) Altro incendio nella Galleria del mistero	13
02-09-2013 Corriere del Mezzogiorno.it (Salerno) Soccorso barcone con cento persone I migranti: «A bordo c'è un cadavere»	14
02-09-2013 Corriere della Calabria.it Terremoto nel mar Tirreno	15
02-09-2013 Corriere della Calabria.it Anziano disperso a Mesoraca Ancora senza esito le ricerche	16
02-09-2013 E-gazette Campania: l'Autorità di bacino dà il via libera al grande progetto per il fiume Sarno	17
02-09-2013 Gazzetta del Sud.it Scossa magnitudo 4.2 nel tirreno cosentino	18
02-09-2013 Il Giornale della Protezione Civile Terremoto avvertito in Umbria; scossa al largo della Calabria	19
02-09-2013 Il Giornale di Calabria.it Due scosse di terremoto in provincia di Cosenza	20
02-09-2013 Irpinia news Terremoto, registrata una lieve scossa di MI 1.8 ad Avellino	21
02-09-2013 Julie news Andrea Santoro (FLI): "Allagamenti metropolitana Rione Alto di causa sconosciuta"	22
02-09-2013 Il Mattino (Caserta) Giulio Sferragatta Capua. Notevole partecipazione di persone, ieri, a Capua, in occasione del cor...	23
02-09-2013 Il Mattino (Salerno) CAPACCIO. Il botto, la frenata del treno e le urla di dolore del ventiduenne hanno fatto precipitare...	24
02-09-2013 Metropolis web	

Emergenza terremoti, è stata un'estate da record: 3mila scosse	25
02-09-2013 Prima Pagina Molise	
Il faccia a faccia si farà. Frattura sfida Iorio: confronto pubblico. L'ex governatore: accetto	26
02-09-2013 Il Quotidiano Calabria.it	
Due scosse sismiche a distanza di poche ore registrate sulla Calabria occidentale	28
02-09-2013 Il Quotidiano Calabria.it	
Cosenza, cadono calcinacci Chiuso sottopasso via Stadi	29
02-09-2013 Quotidiano.net(Nazionale)	
Terremoto, a 11 anni dalla scossa in Molise la ricostruzione ferma al 35%	30
02-09-2013 Salerno notizie	
Terremoto in Calabria, la forte scossa avvertita anche nei comuni salernitani	31
02-09-2013 La Voce d'Italia	
Terremoto in Calabria, forte scossa 4.2	32
03-09-2013 marketpress.info	
MOLISE, AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE, FIRMATO DECRETO DI NOMINA TEMPORANEA	33

Scosse 4.2 e 2.1 nel Tirreno calabrese

- Cronaca - ANSA.it

ANSA

"*Scosse 4.2 e 2.1 nel Tirreno calabrese*"

Data: **02/09/2013**

[Indietro](#)

Scosse 4.2 e 2.1 nel Tirreno calabrese

In entrambi i casi non si registrano danni a persone o cose 02 settembre, 12:34 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro](#) [Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - CATANZARO, 2 SET - Una scossa di terremoto di magnitudo 4.2 è stata registrata alle 3:14 di oggi nel basso Tirreno calabrese. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia il sisma ha avuto ipocentro a 326 chilometri di profondità sotto il livello del mare. Un'altra scossa di terremoto è stata registrata, sempre nello stesso distretto sismico, dagli strumenti dell'Ingv alle 6:40 con intensità 2.1. In entrambi i casi non si registrano danni a persone o cose.

De Lisio direttore Protezione Civile

- Molise - ANSA.it

ANSA

"De Lisio direttore Protezione Civile"

Data: **03/09/2013**

Indietro

De Lisio direttore Protezione Civile

La nomina annunciata dal presidente Frattura 02 settembre, 19:07 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

Indietro Stampa

Invia

Scrivi alla redazione [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - CAMPOBASSO, 2 SET - Alberta De Lisio è il nuovo direttore della Protezione Civile del Molise. La nomina del funzionario regionale è stata annunciata dal governatore Paolo di Laura Frattura. De Lisio prende il posto di Riccardo Tamburro, dirigente del settore sanità della Regione che ha guidato la Protezione Civile negli ultimi tre mesi e che ora lascia per una sua scelta personale.

Ancora disperso anziano a Mesoraca

- Calabria - ANSA.it

ANSA

"Ancora disperso anziano a Mesoraca"

Data: **03/09/2013**

[Indietro](#)

Ancora disperso anziano a Mesoraca

Impiegati due elicotteri con a bordo tecnici Soccorso alpino 02 settembre, 18:30 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - MESORACA (COSENZA), 2 SET - Ancora senza esito le ricerche dell'anziano di 84 anni disperso da sabato sera nelle campagne di Mesoraca dopo che aveva seguito una funzione religiosa. Nelle ricerche vengono impiegati anche due elicotteri delle Protezione civile con a bordo tecnici del Soccorso alpino.

Alle ricerche hanno partecipato sin dall'inizio sia il sindaco che il vicesindaco di Mesoraca, Armando Foresta e Pasquale Novelli, a testimoniare la partecipazione e l'apprensione di tutto il paese.

Data:

02-09-2013

Adnkronos

Doppia scossa di terremoto sulla costa calabrese a 326 km di profondità

- Adnkronos Calabria

Adnkronos

"Doppia scossa di terremoto sulla costa calabrese a 326 km di profondità"

Data: **02/09/2013**

[Indietro](#)

Doppia scossa di terremoto sulla costa calabrese a 326 km di profondità

ultimo aggiornamento: 02 settembre, ore 10:57

Roma - (Adnkronos) - Gli eventi, di magnitudo 4,2 e 2,1, registrati dalla Rete sismica nazionale dell'Ingv

[commenta](#) 0 [vota](#) 1 [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 2 set. (Adnkronos) - Un terremoto di magnitudo 4,2 e' stato registrato alle 3:14 di questa mattina dalla Rete sismica nazionale dell'Ingv nel distretto sismico Costa calabra occidentale. L'evento, si legge sul sito dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, si e' verificato in mare, a una profondita' di 326 chilometri. Una seconda scossa sismica di magnitudo 2,1 e' stata registrata alle 6:20, nello stesso distretto sismico Costa calabra occidentale.

Geoparchi a congresso da domani nel Cilento

L'Agenzia di Viaggi |

Agenzia di Viaggi, L'

"Geoparchi a congresso da domani nel Cilento"

Data: **03/09/2013**

Indietro

Geoparchi a congresso
da domani nel Cilento

ITALIA

03-09-2013 NUMERO: Giornale Online Oltre 400 delegazioni in arrivo da tutto il mondo partecipano da domani al 7 settembre alla dodicesima ENG Conference, Conferenza Mondiale dei Geoparchi, i parchi geologici, delle grotte e dei fiumi sotterranei. L'incontro si tiene per la prima volta in Italia - prima in Europa con i suoi otto Geoparchi - alla Fondazione Alario di Ascea Marina in provincia di Salerno, con il patrocinio di UNESCO, ministero italiano per l'Ambiente e di un'altra dozzina tra associazioni e istituzioni di settore, incluse Federparchi e l'Associazione Italiana di Geologia e Turismo.

Creare consapevolezza

Obiettivo dichiarato della conferenza, di altissimo contenuto scientifico, è di richiamare l'attenzione del mondo accademico sulla minaccia innescata per l'umanità dal mutamento climatico, comprendere come il Geoparco affronta il tema nei sistemi educativi, diffondere consapevolezza e informazione sul ruolo dei Geoparchi per l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali. In prima fila tra gli organizzatori il Geoparco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e degli Alburni (da poco entrato nella lista del Patrimonio dell'UNESCO), l'Università Federico II di Napoli, Università di Salerno, Università della Basilicata, Università del Sannio, la Federazione Speleologica Italiana.

Nel settecentesco Palazzo Alario - con anfiteatro greco, laboratorio multimediale e l'auditorium disegnato da Portoghesi - intervengono studiosi di notorietà internazionale come il vulcanologo giapponese Nakada Setsuya, massimo esperto vivente della materia, e Patrick McKeever, il direttore dell'UNESCO per le Scienze della Terra.

Operatori per una grande nicchia

Agli operatori turistici interessati alla grande nicchia del turismo geologico Ascea offre così l'occasione di incontrare i rappresentanti di tutti i 92 Geoparchi del mondo, otto dei quali sono in Italia, prima in Europa per questo tipo di sito naturale e seconda nel mondo.

Tra le circa 270 delegazioni straniere - in arrivo da una quarantina di Paesi - è confermata una nutrita presenza del Medio Oriente, con una decina di delegati dall'Iran, e altrettanti anche dall'Arabia Saudita. Italia e Cina saranno tuttavia i Paesi più rappresentati, seguiti da Spagna, Francia, Germania, Finlandia, Norvegia, India, Brasile, Cile, Colombia.

Tutto sul mutamento climatico

In un fitto programma di lavoro i relatori tratteranno appunto delle ultime scoperte e rilevazioni in fatto di mutamento climatico, di geoturismo, vulcani e terremoti, presentando oltre 150 tra analisi e ricerche.

Per domani all'inaugurazione è atteso l'intervento del governatore della Campania Stefano Caldoro, cui seguirà la conferenza stampa con Patrick McKeever dell'UNESCO, con Amilcare Troiano, presidente dell'Ente Parco Nazionale del Cilento; Gianpiero Sammuri presidente di Federparchi; Maurizio Burlando, coordinatore del Forum Nazionale dei Geoparchi italiani; Nikolaus Zouros, coordinatore del Forum dei Geoparchi d'Europa; Gian Vito Graziano, presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi; Francesco Peduto, presidente dei Geologi della Campania. Subito dopo si terrà la conferenza del vulcanologo Setsuya, esperto anche di terremoti, autore di importanti studi sullo tsunami giapponese e sul

Geoparchi a congresso da domani nel Cilento

Vesuvio, e su fenomeni come i Campi Flegrei e il Marsili, il grande vulcano sommerso tra Campania e Sicilia. Giovedì dovrebbe intervenire il ministro dell'Ambiente Andrea Orlando, seguiranno i briefing stampa con i ricercatori europei.

Nel sito archeologico di Velia ENG annuncerà anche i nomi dei nuovi Geoparchi, italiani e non. Concluderà la conferenza il viaggio nel Geoparco Nazionale del Cilento, con quattro geoscuole di 10 ore ciascuna: sul Bussento, unico fiume sotterraneo dell'Italia continentale, tra i borghi abbandonati del Cilento, alla Grotta dell'Angelo (lunga 3.300 metri) frequentata dall'Età del Bronzo nel massiccio dei Monti Alburni, e nei siti del Geoparco popolati prima dal Neanderthal e poi dall'Homo Sapiens.

La scelta di Ascea non è casuale - spiegano gli organizzatori sul sito della conferenza - moderno centro turistico intorno al Parco Archeologico dell'antica Elea greca, che i romani chiamarono Velia, una delle culle della filosofia e della civiltà occidentale, dove Parmenide e Zenone per primi compresero, da filosofi, il carattere e la dinamica dei fenomeni geologici su una città colpita fin dalla fondazione da inondazioni, terremoti e frane, probabilmente tsunami, a condizionare con forza il suo assetto sociale e il suo sviluppo economico. E per primi suggerirono misure di difesa e prevenzione per contenere i pericoli naturali.

<http://egnconference2013.cilentoediano.it> - www.geoparchiitaliani.it

Data:

02-09-2013

Agi

TERREMOTO: SUE SCOSSE NELLA NOTTE IN PROVINCIA DI COSENZA
A

Agi

"TERREMOTO: SUE SCOSSE NELLA NOTTE IN PROVINCIA DI COSENZA"

Data: **02/09/2013**

Indietro

Regionali - Calabria

TERREMOTO: SUE SCOSSE NELLA NOTTE IN PROVINCIA DI COSENZA

15:04 02 SET 2013

(AGI) - Catanzaro, 2 set. - Due scosse di terremoto si sono verificate la notte scorsa nel distretto della Costa calabra occidentale. Il primo movimento tellurico ha avuto un'intensita' di magnitudo 4.2 ed e' stato registrato dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia alle 3,14, al largo rispetto alla costa tirrenica della provincia di Cosenza. Piu' vicina alla terra ferma, ma meno intensa, la scossa delle 6,20 che ha avuto una magnitudo 2.1, ed e' stata registrata davanti il litorale di Belvedere Marittimo (Cosenza). Non sono state rilevate conseguenze per cose o persone. (AGI) Cz1/Ros

Terremoto: due scosse nella notte in provincia di Cosenza**Agi**

"Terremoto: due scosse nella notte in provincia di Cosenza"

Data: **02/09/2013**

[Indietro](#)

[Ricerca e Sviluppo](#)

Terremoto: due scosse nella notte in provincia di Cosenza

15:23 02 SET 2013

(AGI) - Catanzaro, 2 set. - Due scosse di terremoto si sono verificate la notte scorsa nel distretto della Costa calabra occidentale. Il primo movimento tellurico ha avuto un'intensita' di magnitudo 4.2 ed e' stato registrato dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia alle 3,14, al largo rispetto alla costa tirrenica della provincia di Cosenza. Piu' vicina alla terra ferma, ma meno intensa, la scossa delle 6,20 che ha avuto una magnitudo 2.1, ed e' stata registrata davanti al litorale di Belvedere Marittimo (Cosenza). Non sono state rilevate conseguenze per cose o persone. (AGI) .

Terremoto in Calabria, scossa di magnitudo 4.2. Nessun danno, epicentro in mare

| Blitz quotidiano

Blitz quotidiano

"*Terremoto in Calabria, scossa di magnitudo 4.2. Nessun danno, epicentro in mare*"

Data: **02/09/2013**

Indietro

Terremoto in Calabria, scossa di magnitudo 4.2. Nessun danno, epicentro in mare

Publicato il 2 settembre 2013 11.30 | Ultimo aggiornamento: 2 settembre 2013 11.30

Tweet

di Redazione Blitz

TAG: calabria, terremoto

Terremoto in Calabria, la mappa dell'epicentro (Ingv)

REGGIO CALABRIA (CALABRIA) Un terremoto di magnitudo 4.2 è stato registrato oggi alle 3,14 di notte (tra domenica e lunedì 2 settembre 2013) a largo delle coste occidentali della Calabria, nel mar Tirreno, dalle parti della provincia di Cosenza.

La scossa è stata sentita anche in Campania: uno dei comuni più vicini all'epicentro è Camerota, in provincia di Salerno, che dista 48 chilometri dal punto del fenomeno. Nonostante l'intensità, il sisma non ha avuto conseguenze e non ha provocato danni, anche perché l'epicentro è stato localizzato a oltre 20 chilometri di distanza dalla terra ferma.

Ecco il dettaglio dall'Ingv:

Alle ore 06:20 un terremoto di magnitudo (MI) 2.1 è stato avvertito a BELVEDERE MARITTIMO (CS). I comuni che hanno avvertito il sisma, entro i 20 Km dall'epicentro (coordinate 39.579°N, 15.786°E), sono ACQUAPPESA (CS), BONIFATI (CS), BUONVICINO (CS), CETRARO (CS), DIAMANTE (CS), GRISOLIA (CS), MAIERA (CS), SANGINETO (CS) e SANTA MARIA DEL CEDRO (CS).

Alle ore 03:14 un terremoto di magnitudo (MI) 4.2 si è verificato al largo della costa calabra settentrionale. L'epicentro (coordinate 39.513°N, 15.405°E) in mare non ha fatto avvertire il sisma ad alcun comune.

|cv

Terremoti: doppia scossa su costa calabra a 326 km profondità**Campanianotizie**

"Terremoti: doppia scossa su costa calabra a 326 km profondità"

Data: **02/09/2013**

[Indietro](#)

Terremoti: doppia scossa su costa calabra a 326 km profondità

[Pin It](#)

Lunedì 02 Settembre 2013

Un terremoto di magnitudo 4,2 e' stato registrato alle 3:14 di questa mattina dalla Rete sismica nazionale dell'Ingv nel distretto sismico Costa calabra occidentale. L'evento, si legge sul sito dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, si e' verificato in mare, a una profondita' di 326 chilometri. Una seconda scossa sismica di magnitudo 2,1 e' stata registrata alle 6:20, nello stesso distretto sismico Costa calabra occidentale.

torquato convoca gli assessori ma non vagito

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **03/09/2013**

Indietro

LA POLITICA

Torquato convoca gli assessori ma non Vagito

Aspetta una convocazione ad personam per oggi il dimissionario Andrea Vagito. Pur non avendo il sindaco di Nocera Inferiore ancora formalmente accettato la remissione del mandato da parte dell assessore al commercio, ieri non ne ha disposto la convocazione con la quale, invece, ha riunito per la prima volta dopo la pausa estiva tutto il gruppo assessoriale. Un vertice andato in scena nella stanza di Torquato, al primo piano del Palazzo di Città. Un summit dove pare che sia stata spesso ripetuta la parola programmazione . Anche nella versione riprogrammazione . D'altra parte, sono settimane che i rumors raccontano dell intenzione del sindaco di rivedere in qualche modo le competenze assessoriali. Dopo che ha avvocato a sé la titolarità in materia di protezione civile (prima appannaggio di Tonia Lanzetta, assessore all ambiente) e che ha lasciato intendere di avere tutta l intenzione di seguire in prima persona la vicenda della Nocera Multiservizi. Pur essendo le partecipate parte integrante delle deleghe assessoriali di Antonio Angrisani. Per la sostituzione di Vagito in giunta in crescita le quotazioni di Gianfranco Trotta. In ballottaggio, comunque, con il compagno di lista Paolo De Maio. Indiscrezioni danno per imminente, intanto, in seno al consiglio comunale la nascita di un gruppo Per , riferimento diretto dell associazione politicamente trasversale Progressisti e Riformisti. «Per rispetto della città, di Manlio Torquato, dei colleghi di giunta. Non certo per ammissione di una colpa che non ho o per darla vinta ai miei detrattori». Resta da capire quale posizione ufficiale l amministrazione assumerà rispetto a Vagito. L assessore alle attività produttive aveva rimesso la delega. «A lui aveva detto in conferenza stampa il delicato e imbarazzante compito di decidere il da farsi». Un sacchetto di spazzatura conferito fuori dai tempi previsti e nel posto sbagliato gli era costato caro.(p. s.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

alvei e vasche intasati da detriti

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **03/09/2013**

Indietro

- *Battipaglia*

«Alvei e vasche intasati da detriti»

Relazione dell Arcadis sui canaloni a Sarno: ritardi dovuti al fattore umano

SARNO Dopo tante proteste volte a conoscere lo stato dei canaloni e delle opere idrauliche realizzate con la ricostruzione post frana, arrivano le prime risposte. Una relazione dell Arcadis, l'agenzia di difesa del suolo che ha nella sua competenza ancora questo sistema di sicurezza, paventa i rischi legati alla trascuratezza nella manutenzione e pulizia di alvei e vasche. Ad essere pericoloso non è il fattore naturale, ma il fattore antropico. Il responso arriva dopo un sopralluogo di personale tecnico su tutti i siti oggetto di intervento lungo l'intero arco montuoso che sovrasta la città. Le conclusioni dei tecnici, a dieci anni dalla realizzazione della maggiore parte di essi, sono chiare: «Al momento non si ravvisano fattori naturali che possano incrementare le condizioni di pericolosità e rischio idraulico, rispetto ai fattori già mitigati con l'esecuzione delle opere». Su questo fronte, l'Arcadis preannuncia, a breve, interventi finalizzati ad agevolare il naturale deflusso delle acque ed evitare che la vegetazione di tipo arbustiva, a volte anche copiosa, faciliti i processi di sedimentazione nei canali della rete drenante. In pratica, lo scopo è di rimuovere piante e arbusti che fanno accumulare eventuali detriti, anche se non impediscono il deflusso dell'acqua. Più preoccupante, invece, la seconda parte delle conclusioni, legata alla mano dell'uomo e, perciò, definita antropica: «Eventuali fattori che potrebbero incrementare la pericolosità sono da ascrivere alla presenza di rifiuti ingombranti che, per fenomeni di trasporto, possono favorire l'ostruzione delle luci degli attraversamenti». I tecnici hanno rinvenuto rifiuti di diversa natura riversati nei canaloni, da mobili in disuso a materiale di risulta e finanche amianto. Questo tipo di spazzatura, trasportata dalle acque, può determinare un effetto tappo agli imbocchi. I prossimi interventi mireranno anche alla loro rimozione, visto che è fondamentale per mitigare la pericolosità, sui tempi vige incertezza in quanto la natura, spesso speciale, dei rifiuti, impone protocolli non di immediata attuazione. Poiché il fenomeno dello sversamento dei rifiuti è incontrollato, l'Arcadis ha inviato copia della propria relazione anche alla procura e agli organi deputati alla protezione civile regionale e territoriale. L'agenzia rigetta responsabilità su questo fronte sottolineando che non è proprio compito vigilare sull'abbandono dei rifiuti nei comuni. Gaetano Ferrentino ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Altro incendio nella Galleria del mistero

- Corriere del Mezzogiorno

Corriere del Mezzogiorno.it (Napoli)

"Altro incendio nella Galleria del mistero"

Data: **02/09/2013**

Indietro

Altro incendio nella Galleria del mistero

TREMONZELLI

Altro incendio nella Galleria del mistero

L'Arpa indaga sui tanti incidenti degli ultimi anni

TREMONZELLI

Altro incendio nella Galleria del mistero

L'Arpa indaga sui tanti incidenti degli ultimi anni

PALERMO - Il triangolo delle Bermuda dell'autostrada Palermo-Catania colpisce ancora. Oggi un altro pullman si è fermato nella Galleria Tremonzelli sull'A19. Il mezzo bloccato questa volta trasportava la squadra femminile di calcio Ludos Palermo, sembra per problemi alla centralina elettrica, nonostante a quanto riferito l'autobus della ditta Spatola, era nuovissimo. «Appena entrati in galleria - raccontano le giocatrici - il pullman si è fermato. Fortunatamente l'autista ha avuto la prontezza di riflessi di mettersi nella corsia di sinistra chiusa per lavori, dopo l'ultimo incendio. Siamo rimaste lì dalle 11.30 fino alle 12, quando la ditta ha mandato un nuovo bus». Nella galleria sono arrivati gli agenti della polizia stradale di Buonfornello e il personale dell'Anas. «È stata una brutta esperienza - racconta Cinzia Valenti, presidente del team di calcio Ludos - La squadra era impegnata nella prima partita di Coppa Italia con l'Acì Sant'Antonio. Abbiamo subito chiamato per avvertire la terna arbitrale del nostro ritardo, giustificato da cause di forza maggiore».

I MISTERI DELLA GALLERIA - La Tremonzelli è stata ribattezzata la «galleria dei misteri», dopo una serie di roghi e guasti all'impianto elettrico delle auto. Il tunnel era già rimasto a lungo chiuso nel 2011, quando un autoarticolato Iveco che trasportava latte era andato in fiamme. Nello stesso mese ci fu anche un incidente che fece una vittima: Giuseppe L'Episcopo, spirato in ospedale dopo uno scontro tra un furgone Fiat Scudo e un Tir Mercedes. Il 29 maggio di quest'anno se l'era vista brutta una scolaresca del liceo linguistico Giovanni Verga di Modica. Il giornalista Adolfo Fantaccini nel 2010 visse momenti di paura, quando la sua auto, una Golf nuova, si fermò all'improvviso dentro la galleria e si spensero anche le luci dell'auto. Così lo scorso agosto quando ad andare a fuoco è stato un autocompattatore della nettezza urbana. Dopo l'ultimo evento l'Arpa ha deciso di installare due colonnine per rilevare alte frequenze da cento kilohertz a tre gigahertz. «Dalle prime misurazione - dicono i tecnici Arpa- non c'è presenza di radioattività. Ci sono valori molto bassi all'interno. Adesso stiamo montando nuove centraline e a fine settimana ci saranno nuovi dati».

Redazione online 02 settembre 2013 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Soccorso barcone con cento persone I migranti: «A bordo c'è un cadavere»

- Corriere del Mezzogiorno

Corriere del Mezzogiorno.it (Salerno)

"Soccorso barcone con cento persone I migranti: «A bordo c'è un cadavere»"

Data: **02/09/2013**

Indietro

Soccorso barcone con cento persone I migranti: «A bordo c'è un cadavere»

AL LARGO DI SIRACUSA A BORDO MOLTI MINORI

Soccorso barcone con cento persone

I migranti: «A bordo c'è un cadavere»

Si tratta di una palestinese di 52 anni residente in Siria

AL LARGO DI SIRACUSA A BORDO MOLTI MINORI

Soccorso barcone con cento persone

I migranti: «A bordo c'è un cadavere»

Si tratta di una palestinese di 52 anni residente in Siria

SIRACUSA - C'è anche una donna morta a bordo del barcone, carico di immigrati, intercettato a circa 35 miglia a sud est della costa di Siracusa da motovedette italiane. A bordo del natante un centinaio di migranti, che hanno riferito di essere di nazionalità siriana ed egiziana, tra cui numerosi minori.

La donna morta sarebbe una palestinese di 52 anni residente in Siria. Sul natante si trovavano il marito, affetto da un deficit ad una gamba, ed i due figli della coppia di 23 e 29 anni. La morte risalirebbe a circa due giorni fa, così almeno avrebbero spiegato il marito ed i figli, apparsi visibilmente provati, ma secondo altre testimonianze la donna sarebbe morta - le cause sono ancora da accertare - la scorsa notte. Il corpo sarebbe stato trovato coperto dai soccorritori della Guardia costiera. Il natante su cui si trovavano i migranti è stato abbandonato in alto mare e le persone sono state trasferite sulle motovedette.

Redazione online 02 settembre 2013 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto nel mar Tirreno

- Corriere della Calabria

Corriere della Calabria.it

"Terremoto nel mar Tirreno"

Data: **02/09/2013**

[Indietro](#)

Cronaca

Terremoto nel mar Tirreno

Una scossa di magnitudo 4.2 è stata registrata nella notte. Il sisma è stato avvertito anche in Campania

- A +

Un terremoto si è fatto sentire nella notte al Sud. La scossa di magnitudo 4.2 è stata registrata alle 3.14 di notte (tra domenica e lunedì) al largo delle coste occidentali della Calabria, nel mar Tirreno, dalle parti della provincia di Cosenza. Il sisma ha avuto ripercussioni pure in Campania: uno dei comuni più vicini all'epicentro è Camerota, in provincia di Salerno, che dista 48 chilometri dal punto del fenomeno. Nonostante l'intensità della vibrazione, il sisma non ha avuto conseguenze, anche perché l'epicentro è stato localizzato a oltre 20 chilometri di distanza dalla terra ferma, come indica la segnalazione dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), mentre l'ipocentro ha interessato una profondità di 326 chilometri. Non si registrano danni a cose o persone. (0050)

02/09/2013 08:13

© riproduzione riservata.

Anziano disperso a Mesoraca Ancora senza esito le ricerche

- Corriere della Calabria

Corriere della Calabria.it

"Anziano disperso a Mesoraca Ancora senza esito le ricerche"

Data: **03/09/2013**

Indietro

Cronaca

Anziano disperso a Mesoraca

Ancora senza esito le ricerche

Non si hanno più notizie dell'ottantaquattrenne da sabato sera: era uscito da casa per seguire una funzione religiosa

- A +

Ancora senza esito le ricerche" />

MESORACA Ancora senza esito le ricerche dell'anziano di 84 anni disperso da sabato sera nelle campagne di Mesoraca dopo che aveva seguito una funzione religiosa. Nelle ricerche vengono impiegati anche due elicotteri della Protezione civile con a bordo tecnici del Soccorso alpino. Alle ricerche hanno partecipato sin dall'inizio sia il sindaco che il vicesindaco di Mesoraca, Armando Foresta e Pasquale Novelli, a testimoniare la partecipazione e l'apprensione di tutto il paese. (0050)

02/09/2013 18:31

© riproduzione riservata.

Campania: l'Autorità di bacino dà il via libera al grande progetto per il fiume Sarno

| e-gazette

E-gazette*"Campania: l'Autorità di bacino dà il via libera al grande progetto per il fiume Sarno"*Data: **03/09/2013**

Indietro

Campania: l'Autorità di bacino dà il via libera al grande progetto per il fiume Sarno
napoli Lun, 02/09/2013 redazione

Approvate, nel corso del comitato, una serie di delibere provenienti dai comuni sulla ripermutrazione di porzioni di territori comunali a rischio idrogeologico

Il Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino della Campania centrale ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale sul progetto definitivo per il fiume Sarno. Si è stabilito inoltre che esso è compatibile con il vigente Piano stralcio di assetto idrogeologico e con quello di difesa delle coste per il territorio di competenza dell'ex Autorità di Bacino del Sarno. Alla riunione del Comitato, presieduto dall'assessore Edoardo Cosenza, hanno preso parte il commissario Pasquale Marrazzo, i rappresentanti delle cinque Province e degli assessorati regionali all' Agricoltura, Beni culturali e Ambiente.

Nel corso dello stesso Comitato istituzionale, sono state adottate una serie di delibere provenienti dalle amministrazioni comunali sulla ripermutrazione di porzioni di territori comunali a rischio idrogeologico. In particolare, sono state esaminate e licenziate favorevolmente le istanze dei Comuni di Napoli, Nola, Somma Vesuviana, Roccarainola, Sant'Agnello e Liveri, in provincia di Napoli; San Valentino Torio, Fisciano e Roccapiemonte in provincia di Salerno e Mugnano del Cardinale in provincia di Avellino.

"Il progetto definitivo relativo al Fiume Sarno, uno dei primi che viene sottoposto alle valutazioni necessarie - sottolinea Cosenza - è stato redatto a costo zero per la Regione da tecnici interni all'amministrazione, appartenenti al Settore Difesa Suolo, Autorità di Bacino Campania Centrale e Arcadis. Il commissario Marrazzo auspica che "le amministrazioni locali e gli altri enti coinvolti nel processo di valutazione di impatto ambientale del Grande progetto Fiume Sarno apprezzino lo sforzo compiuto, dando il via libera all'esecuzione dei lavori".

Scossa magnitudo 4.2 nel tirreno cosentino

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"*Scossa magnitudo 4.2 nel tirreno cosentino*"

Data: **02/09/2013**

[Indietro](#)

Sei in: »[Calabria](#)

[Terremoti](#)

Scossa magnitudo 4.2

nel tirreno cosentino

02/09/2013

Registrato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia il terremoto non ha avuto gravi conseguenze. E' stato avvertito nel tirreno tra Calabria e Campania.

Una scossa di magnitudo 4.2 è stata registrata alle 3,14 la notte scorsa a largo del Tirreno nel cosentino anche se è stata avvertita anche in Campania: uno dei comuni più vicini all'epicentro è Camerota, in provincia di Salerno. Non si registrano danni a cose o persone anche perché l'epicentro del sisma è stato localizzato a oltre 20 chilometri di distanza dalla terra ferma, come indica la segnalazione dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), mentre l'ipocentro ha interessato una profondità di 326 chilometri.

Terremoto avvertito in Umbria; scossa al largo della Calabria

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Giornale della Protezione Civile, Il

"Terremoto avvertito in Umbria; scossa al largo della Calabria"

Data: **02/09/2013**

[Indietro](#)

Terremoto avvertito in Umbria; scossa al largo della Calabria

La popolazione in provincia di Perugia, nella zona di Gubbio, ha avvertito ieri una scossa di terremoto di magnitudo 2.7. Nella notte un sisma di magnitudo 4.2 ha invece scosso la terra al largo della Calabria

Lunedì 2 Settembre 2013 - Attualita' -

Un terremoto ha scosso ieri la provincia di Perugia tra i comuni di Gubbio, Scheggia e Costacciaro con una magnitudo di 2.7 gradi sulla scala Richter. Il sisma, avvenuto alle 17.01, è stato avvertito dalla popolazione. La scossa è stata molto superficiale, è avvenuta a soli 9 km di profondità, dato questo che ha reso il tremore sismico più percepibile dalla popolazione rispetto ad una scossa della stessa intensità a molti più km sotto la crosta terrestre. Dalle verifiche effettuate da parte della Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non sono risultati danni a persone e/o cose. Questa notte invece ha tremato la terra al largo della costa calabra occidentale: un sisma di magnitudo 4.2 è avvenuto alle 3.14 a 362 km di profondità. Il terremoto è avvenuto abbastanza al largo, in un tratto di mare compreso tra Cosenza e il confine tra Calabria e Basilicata, tanto che stando ai dati dell'Ingv non risultano comuni entro i 20 km dall'epicentro. Non sono giunte comunicazioni di eventuali danni conseguenti alla scossa e neanche notizie di persone che hanno avvertito il sisma.

Redazione/sm

Due scosse di terremoto in provincia di Cosenza

Il Giornale di Calabria: il primo giornale online calabrese per i calabresi

Il Giornale di Calabria.it

""

Data: **03/09/2013**

[Indietro](#)

[Primo piano](#)

[Vai alle altre notizie di «Cronaca»](#)

[Due scosse di terremoto in provincia di Cosenza](#)

[2 settembre 2013](#)

CATANZARO. Due scosse di terremoto si sono verificate nel distretto della Costa calabra occidentale. Il primo movimento tellurico ha avuto un'intensità di magnitudo 4.2 ed è stato registrato dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia alle 3,14, al largo rispetto alla costa tirrenica della provincia di Cosenza. Più vicina alla terra ferma, ma meno intensa, la scossa delle 6,20 che ha avuto una magnitudo 2.1, ed è stata registrata davanti il litorale di Belvedere Marittimo (Cosenza). Non sono state rilevate conseguenze per cose o persone.

Terremoto, registrata una lieve scossa di M_l 1.8 ad Avellino

» IRPINIANEWS.IT

Irpinia news

"Terremoto, registrata una lieve scossa di M_l 1.8 ad Avellino"

Data: **02/09/2013**

[Indietro](#)

Avellino - Una lieve scossa di terremoto di magnitudo **M_l 1.8** è stata registrata stamane alle ore 7,40 nel Comune di Avellino e precisamente ad una profondità di 6.9 chilometri con epicentro nei pressi del carcere di Bellizzi Irpino. A rilevarlo i sismografi della Rete Sismica Nazionale dell'INGV.

(lunedì 2 settembre 2013 alle 12.19)

Andrea Santoro (FLI): "Allagamenti metropolitana Rione Alto di causa sconosciuta"

Andrea Santoro (FLI): "Allagamenti metropolitana Rione Alto di causa sconosciuta"

Julie news

""

Data: **02/09/2013**

Indietro

Andrea Santoro (FLI): "Allagamenti metropolitana Rione Alto di causa sconosciuta"

Situazione molto preoccupante

02/09/2013, 12:42

NAPOLI - Il capogruppo di FLI al Consiglio comunale di Napoli Andrea Santoro ha rilasciato la seguente nota:

«Questa mattina ho allertato Vigili del Fuoco e Protezione Civile per segnalare la preoccupante fuoriuscita di acqua nella stazione Metropolitana del Rione Alto. Da due settimane è un fenomeno crescente, prima iniziato sulla banchina passeggeri direzione Dante e poi allargatosi sul lato della banchina di servizio, dove al momento vi è un gocciolamento frequente dal cemento lungo un tratto di circa venti metri con conseguente allagamento della sede binari».

«Mi risulta che la società Metronapoli ha tempestivamente allertato i suoi tecnici per una serie di controlli ma a quanto pare le cause della fuoriuscita di acqua è esterna agli impianti della stazione. Ho sentito il dovere di allertare gli uffici preposti alla pubblica incolumità perchè l'intonaco è in più punti impregnato d'acqua e non si possono escludere cedimenti più o meno superficiali con conseguente caduta di materiali sui binari. Così come non si può escludere un cortocircuito qualora l'acqua entri in contatto con i cavi elettrici. Ovviamente la presenza di acqua sui binari pregiudica la capacità frenante delle vetture in arrivo presso la banchina».

Giulio Sferragatta Capua. Notevole partecipazione di persone, ieri, a Capua, in occasione del cor...**Mattino, Il (Caserta)**

""

Data: **02/09/2013**

Indietro

02/09/2013

Chiudi

Giulio Sferragatta Capua. Notevole partecipazione di persone, ieri, a Capua, in occasione del corteo animalista che si è snodato, nel pomeriggio, tra le principali vie del centro urbano. L'evento, promosso ed organizzato da Marco Cocco, Vincenzo Gravante e da un gruppo di giovani volontari, dal titolo «Fiaccolata per Romeo - Contro tutte le ingiustizie nei confronti dei nostri fratelli animali e umani», si inserisce nell'ambito di una campagna di salvaguardia e tutela a favore degli animali, per sensibilizzare istituzioni e cittadini sulle problematiche connesse al randagismo, all'abbandono degli animali, alla violenza perpetrata nei confronti degli stessi. L'iniziativa è nata proprio a seguito di una serie di atti realizzati a danno degli amici a quattro zampe, tra cui - appunto - Romeo, un gattino trovato penzolante, con una corda stretta al collo, alla rete di un campo di calcetto. Un centinaio i manifestanti che, da via Largo Amico, intorno alle 18.30, si sono incamminati verso il Corso Appio, in direzione della centralissima Piazza dei Giudici. Presenti, al di là dei curiosi e dei tanti cittadini accorsi, anche numerosi volontari delle associazioni animaliste e gli operatori della locale organizzazione di protezione civile «Volturnia Civitas», che - insieme agli agenti del locale comando di polizia Municipale - hanno contribuito al buon esito del corteo. Con i manifestanti, ha sfilato anche l'assessore alle politiche giovanili Guglielmo Lima, che non ha fatto mancare il proprio sostegno all'iniziativa. «La fiaccolata - ha evidenziato un attivista - è stata organizzata per sollevare l'attenzione sulle ingiustizie che, ogni giorno, sono poste in essere, da veri e propri criminali, a danno degli indifesi. Combattiamo l'abbandono degli animali cresciuti in ambito domestico, che, lasciati in campagna o ai margini di una strada, sono esposti al rischio di un fatale investimento». © RIPRODUZIONE RISERVATA

CAPACCIO. Il botto, la frenata del treno e le urla di dolore del ventiduenne hanno fatto precipitare...**Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **02/09/2013**

Indietro

02/09/2013

Chiudi

CAPACCIO. Il botto, la frenata del treno e le urla di dolore del ventiduenne hanno fatto precipitare in stazione anche molte persone che in quel momento erano in casa, negli edifici a ridosso dei binari. Hanno trovato il giovane in un lago di sangue e le persone che erano in stazione divise tra chi cercava di soccorrerlo e chi, da lontano, assisteva a quella terribile scena. C'erano anche dei pakistani in attesa del treno, uno di loro teneva per mano un bambino, parlava poco l'italiano, ma raccontava che «il ragazzo era seduto e non ha sentito il treno, aveva le cuffie nelle orecchie». Quelli arrivati subito dopo, mentre il personale delle ambulanze soccorreva Giulio Tumminelli, chiedevano notizie alle persone ancora lì in attesa di un treno che non si sapeva più quando sarebbe arrivato. Quelli diretti al sud hanno dovuto attendere circa tre ore per partire, perchè per quel tempo l'Intercity è rimasto fermo sui binari, appena dopo la stazione, mentre i carabinieri della compagnia di Agropoli effettuavano i rilievi necessari a chiarire l'incidente. C'era un volontario della protezione civile, era a casa, lì vicino, quando ha sentito il frastuono ed è corso a vedere. È stato uno dei primi a soccorrere il ventiduenne: «Aveva ferite al volto e alla mano, un taglio alla gola - ha spiegato - si dimenava, i soccorritori non riuscivano a tenerlo fermo». Dopo che il giovane era stato portato via dall'ambulanza dell'Humanitas per essere trasferito al Ruggi di Salerno, in tanti sono rimasti in stazione mentre i carabinieri sentivano i testimoni e cercavano di capire come era possibile che non si fosse accorto dell'arrivo del treno. Qualcuno cercava di rendersi utile. «Quei treni vanno a circa 160 chilometri l'ora» spiegava un signore. Anche se in stazione rallentano, corrono comunque veloci. Da anni l'ufficio della stazione è chiuso, c'è solo una voce elettronica ad annunciare l'arrivo e il passaggio dei treni. Non c'è nessuno nel gabiotto a staccare biglietti e dare informazioni, nessuno sui binari a controllare che le persone non abbiano comportamenti incauti. Prima la stazione era più sicura. «Eppure un incidente simile è già avvenuto» ha ricordato un altro signore. Soltanto verso le 19, terminato il lavoro dei carabinieri, il treno è ripartito, il traffico. pa. de. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Emergenza terremoti, è stata un'estate da record: 3mila scosse

- Cronaca - MetropolisWeb

Metropolis web

"Emergenza terremoti, è stata un'estate da record: 3mila scosse"

Data: **03/09/2013**

[Indietro](#)

Emergenza terremoti, è stata un'estate da record: 3mila scosse

[Commenta](#)

[Condividi](#)

[Facebook](#)

[Live Space](#)

[MySpace](#)

[Twitter](#)

[Google](#)

[MSN](#)

[Oknotizie](#)

L'estate 2013 è stata da record per i terremoti: soltanto in luglio il numero di scosse registrate ha superato tutte le attese e il bilancio complessivo della stagione vede ben sette sequenze sismiche in atto, dalle Marche alla Sicilia. Nessun allarme, però: che l'Italia sia un Paese sismico è noto e a far impennare il conto delle scosse non è stata l'intensificazione dei terremoti, ma la sensibilità e la concentrazione degli strumenti. Da sole, sono state sufficienti solo tre sequenze (ad Ancona, in Lunigiana e a Forlì) "per fare centinaia di terremoti. Ma sono tutte concentrate in zone nelle quali la rete sismica è molto buona, al punto da registrare anche scosse con magnitudo vicine allo zero", osserva Amato.

Per avere un'idea del confronto con gli anni passati, l'esperto dell'Ingv propone come punto di riferimento il mese del record, luglio 2013. "Complessivamente sono stati registrati 2.874 terremoti, con una media di 100 al giorno", rileva Amato. Le scosse di magnitudo superiore a 4 sono state 2, entrambe avvenute al largo di Ancona; quelle superiori a 4 sono state 30 (molti nella Lunigiana, nella zona di Forlì e al largo di Ancona, e ancora nel Frusinate, nella Sila e nel Tirreno); quelle di magnitudo superiore a 2 sono state ben 311. Considerando poi i piccoli terremoti, ossia quelli di magnitudo compresa fra zero e 2, questi sono stati 2.610, relativi alle sette sequenze sismiche in atto: premi fra tutte quella delle Marche, al largo di Ancona, quindi quelle in Lunigiana e nella zona di Forlì, poi la sequenza in Umbria, nell'area di Ascoli Piceno, e ancora nel Pollino, in Sicilia, dall'Etna alle Eolie, e in Calabria. Nel luglio 2012 i terremoti che hanno scosso l'Italia sono stati complessivamente 1.267, meno della metà. Tuttavia quelli di magnitudo superiore a 4 sono stati ben 5, quelli di magnitudo superiori a 3 sono stati 18 e 225 di magnitudo superiore a 2. Nel 2011 si erano registrati 1.580 terremoti: anche allora 5 di magnitudo superiore a 4, 36 superiori a 3 e 214 superiori a 2. Nel 2010 i numeri erano molto diversi, con un totale di 1.490, con nessun terremoto di magnitudo superiore a zero, 10 superiori a 3 e 166 superiori a 2. Complessivamente "le oscillazioni nel numero dei terremoti di magnitudo superiore a 4 sono abbastanza nella norma: si tratta di poche unità e non sorprende che possano oscillare da un anno all'altro", osserva Amato. Le differenze maggiori riguardano invece i piccoli terremoti: "e' un segno - conclude il sismologo - che la rete ha funzionato bene e che migliora di anno in anno".

02/09/2013

Il faccia a faccia si farà. Frattura sfida Iorio: confronto pubblico. L'ex governatore: accetto

• Prima Pagina Molise

Prima Pagina Molise

"Il faccia a faccia si farà. Frattura sfida Iorio: confronto pubblico. L'ex governatore: accetto"

Data: **02/09/2013**

Indietro

>Oggi, 1:28 • Campobasso • Politica

Il faccia a faccia si farà. Frattura sfida Iorio: confronto pubblico. L'ex governatore: accetto

Il governatore Paolo Frattura con il suo predecessore Michele Iorio.

Il faccia a faccia si farà. Paolo Frattura e Michele Iorio si sfideranno presto in un pubblico confronto. L'ex governatore ha infatti accettato la proposta del suo successore che lo aveva invitato ad un incontro-verità. La vicenda si è consumata nell'arco di 24 ore con Iorio che ha attaccato Frattura, rivendicando meriti all'indomani dell'annuncio fatto da via Genova della ripartenza dei cantieri post terremoto con nuovi interventi per 90 milioni di euro. Il presidente ha subito replicato a muso duro sfidando il suo predecessore. Controreplica di Iorio che ha accettato la sfida. Restano ora da definire luogo e modalità del 'duello'.

L'ATTACCO DI IORIO. «Il grande successo ottenuto dal nostro governo regionale, durante la presidenza di Silvio Berlusconi e il Ministero di Raffaele Fitto - ha accusato il leader del centrodestra -, è stato quello di aver ottenuto 346 milioni di euro per il completamento della ricostruzione post sisma in Molise. Sono contento che finalmente anche Frattura se ne sia accorto». L'ex presidente ha poi accusato il suo successore anche sul tema della Protezione Civile: «Il lungo lavoro svolto per poter organizzare il passaggio dallo stato di emergenza allo svolgimento delle procedure ordinarie ci ha visti impegnati a costituire l'Agenzia in perfetta intesa con il governo nazionale. Noi abbiamo messo in campo una serie di atti amministrativi e regolamenti che potessero garantire la continuità dei lavori di ricostruzione. Oggi, ci troviamo, dopo 6 mesi, ad assistere a un blocco pressoché totale della stessa attività». Quindi Iorio si è detto preoccupato dagli atti messi in campo da Frattura: «La funzionalità della macchina amministrativa è oggi gravemente lesa dagli atti predisposti dal suo governo. Mi preoccupa, e non poco l'annunciata legge regionale che dovrebbe di nuovo modificare le procedure in atto per la ricostruzione, anche e soprattutto perché non se ne conoscono i tempi di attuazione. A proposito dei finanziamenti che noi abbiamo ottenuto - ha concluso -, occorre, assolutamente, che il governo regionale alzi la voce nei confronti di quello nazionale, affinché il Molise ottenga quello che altre regioni hanno già ottenuto: la possibilità di spendere l'intero finanziamento (346 milioni) al di fuori del vincolo del patto di stabilità».

LA REPLICA DEL GOVERNATORE. Frattura riprende a stretto giro di posta e sfida il leader del centrodestra con parole durissime. «Sanità, legalità, rispetto delle regole, trasparenza, infrastrutture, partecipate, nomine, ricostruzione, protezione civile: l'ora della verità è arrivata anche per i 'professionisti' della politica - si sfoga il governatore - che, lontani da ogni pudore, rinfacciano a noi i disastri che loro hanno causato al Molise e ai molisani. L'ora della verità è arrivata anche per quel centrodestra che ha guidato per 12 anni la nostra regione portandola sull'orlo del fallimento cui, tra mille difficoltà, noi proviamo a porre rimedio ogni giorno».

Quindi l'invito al faccia a faccia: «A Michele Iorio chiedo di confrontarsi con me pubblicamente. Subito. Scelga, l'ex governatore che ci dà lezioni a distanza, la data, il luogo e persino il moderatore. Dica lui come vuole fare, noi ci siamo. Dopo sei mesi di governo, siamo pronti a mostrare ai nostri cittadini la differenza tra noi 'principianti' e loro 'professionisti'. Vedremo tutti insieme qual è la verità e soprattutto lo vedranno i nostri cittadini che hanno deciso già a febbraio scorso a chi affidare il corso della ripresa del nostro Molise».

IL SI' DELL'EX PRESIDENTE. «Sono ben felice che Frattura - scrive Iorio nella sua controreplica - sia così cortese da rispondere finalmente alle domande poste. Per ora, si tratta di una manifestazione d'attenzione che ci darà la possibilità

Il faccia a faccia si farà. Frattura sfida Iorio: confronto pubblico. L'ex governatore: accetto

non di sfidarci, perché non è di duelli che ha bisogno il Molise, ma di dire ai molisani come stanno effettivamente le cose. Ciascuno nel proprio ruolo, democraticamente riconosciuto, e ciascuno con la propria onestà intellettuale». Quindi l'esponente dell'opposizione si dice pronto al faccia a faccia senza porre condizioni: «Da parte mia, sono ben disponibile, a qualunque tipo di confronto pubblico; ovunque vorrà Frattura e in qualunque momento. Sarà una bella opportunità, non solo per affrontare i temi che il governatore definisce "scottanti", ma anche per sollevare le questioni rimaste fino ad oggi inevase, in questo Molise di tutti. Anche perché è bene che il governatore prenda atto del suo ruolo che gli impone, sempre e comunque, di ascoltare e rispondere. Ma soprattutto di rendere conto ai cittadini di ogni suo comportamento. E' nelle regole della democrazia».

Due scosse sismiche a distanza di poche ore registrate sulla Calabria occidentale

- IlQuotidianodellaCalabria

Quotidiano Calabria.it, Il

"Due scosse sismiche a distanza di poche ore registrate sulla Calabria occidentale"

Data: **02/09/2013**

Indietro

Terremoti

Due scosse sismiche a distanza di poche ore registrate sulla Calabria occidentale

Due scosse sismiche, una alle 3.14 e la seconda alla 6.20, sono registrate nel corso della notte dell'Istituto di geofisica e vulcanologia. La prima scossa, registrata al largo della costa calabra occidentale aveva magnitudo 4.2 e una profondità di 326 chilometri. La seconda, più leggera, aveva magnitudo 2.1

CATANZARO - Un terremoto di magnitudo 4,2 è stato registrato alle 3:14 di questa mattina dalla Rete sismica nazionale dell'Ingv nel distretto sismico Costa calabra occidentale. L'evento, si legge sul sito dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, si è verificato in mare, a una profondità di 326 chilometri. Una seconda scossa sismica di magnitudo 2,1 è stata registrata alle 6:20, nello stesso distretto sismico Costa calabra occidentale.

lunedì 02 settembre 2013 08:27

Cosenza, cadono calcinacci Chiuso sottopasso via Stadi

- IlQuotidianodellaCalabria

Quotidiano Calabria.it, Il

"Cosenza, cadono calcinacci Chiuso sottopasso via Stadi"

Data: **03/09/2013**

Indietro

Servizi

Cosenza, cadono calcinacci

Chiuso sottopasso via Stadi

Il provvedimento è stato disposto dalla Polizia municipale. Gli operai del Comune hanno avviato subito i lavori per rimuovere i calcinacci e mettere in sicurezza tutta la zona per facilitare la riapertura

Palazzo dei Bruzi, sede del Comune

COSENZA - La Polizia Municipale di Cosenza ha reso noto che nel pomeriggio di oggi è stata disposta la chiusura del sottopasso di via degli Stadi a causa della caduta di calcinacci dalla volta dello stesso. Il provvedimento è stato adottato dopo l'opportuno sopralluogo dei Vigili del fuoco e della Protezione civile comunale. Operai già al lavoro per rimuovere i calcinacci caduti e per la messa in sicurezza in modo da garantire la riapertura del sottopasso nel più breve tempo possibile.

lunedì 02 settembre 2013 19:14

Terremoto, a 11 anni dalla scossa in Molise la ricostruzione ferma al 35%

- Quotidiano Net

Quotidiano.net(Nazionale)

"Terremoto, a 11 anni dalla scossa in Molise la ricostruzione ferma al 35%"

Data: **03/09/2013**

[Indietro](#)

Terremoto, a 11 anni
dalla scossa in Molise
la ricostruzione ferma al 35%

Seicento famiglie sono ancora fuori casa. Fino ad oggi sono stati spesi 220 milioni per la sola San Giuliano di Puglia, dove nel crollo della scuola Jovine, morirono 27 bambini e una maestra. Altri 600 milioni negli altri comuni dove si sono registrati danni.

Condividi

Clicca due volte su qualsiasi
parola di questo articolo per
visualizzare una sua definizione
tratta dai dizionari Zanichelli

[Email](#) [Stampa](#) [Newsletter](#)

Le macerie della scuola di San Giuliano di Puglia, in Molise, crollata per il sisma (Ansa)

Campobasso, 2 settembre 2013 - Sono passati 11 anni dal terremoto che ferì duramente il Molise nel 2002, la ricostruzione in Regione è al 35-40 per cento e circa 500-600 famiglie non sono ancora potute tornare nelle loro case. I drammatici dati sul post-sisma sono stati forniti oggi nel corso di una conferenza stampa sulla Protezione Civile molisana dal governatore Paolo di Laura Frattura insieme al direttore uscente dell'Agenzia, Riccardo Tamburro, e al consigliere regionale delegato per il post terremoto, Salvatore Ciocca.

Complessivamente fino ad oggi sono stati spesi 220 milioni per la sola San Giuliano di Puglia (il comune della provincia di Campobasso più colpito dal sisma e dove, nel crollo della scuola Jovine, morirono 27 bambini e una maestra) mentre circa 600 milioni sono stati spesi negli altri comuni dove si sono registrati danni.

"Sono passati molti anni e siamo in grande ritardo - ha commentato Frattura (in carica da sei mesi) - quindi è forse giusto che qualche 'professionista' della politica faccia mea culpa".

Terremoto in Calabria, la forte scossa avvertita anche nei comuni salernitani

Stampa -

Salerno notizie

"Terremoto in Calabria, la forte scossa avvertita anche nei comuni salernitani"

Data: **02/09/2013**

[Indietro](#)

Terremoto in Calabria, la forte scossa avvertita anche nei comuni salernitani

Trema la Calabria: una scossa di terremoto di magnitudo 4.2 è stata registrata dall'Ingv nella notte al largo delle coste occidentali della regione, nel mar Tirreno. Il sisma di forte intensità è stato avvertito, alle 3.14 della notte scorsa, anche in alcuni comuni come Camerota, in provincia di Salerno e a 48 chilometri dall'epicentro.

Anche in alcuni comuni in provincia di Cosenza è stata avvertita la scossa che non ha comunque avuto conseguenze, non sono stati registrati danni a cose o persone. L'epicentro è stato individuato a più di 20 chilometri di distanza dalla costa mentre l'ipocentro a 326 chilometri.

02/09/2013

|cv

Terremoto in Calabria, forte scossa 4.2

- Voceditalia.it

Voce d'Italia, La

"Terremoto in Calabria, forte scossa 4.2"

Data: **02/09/2013**

[Indietro](#)

Registrata nel Tirreno, nessun danno a cose o persone

Terremoto in Calabria, forte scossa 4.2 Avvertita nei comuni costieri di Salernitano e Cosentino

Trema la Calabria: una scossa di terremoto di magnitudo 4.2 è stata registrata dall'Ingv nella notte al largo delle coste occidentali della regione, nel mar Tirreno. Il sisma di forte intensità è stato avvertito, alle 3.14 della notte scorsa, anche in alcuni comuni come Camerota, in provincia di Salerno e a 48 chilometri dall'epicentro. Anche in alcuni comuni in provincia di Cosenza è stata avvertita la scossa che non ha comunque avuto conseguenze, non sono stati registrati danni a cose o persone. L'epicentro è stato individuato a più di 20 chilometri di distanza dalla costa mentre l'ipocentro a 326 chilometri.

2/9/2013

Segui @Voce_Italia

MOLISE, AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE, FIRMATO DECRETO DI NOMINA TEMPORANEA

| marketpress notizie

marketpress.info

"MOLISE, AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE, FIRMATO DECRETO DI NOMINA TEMPORANEA"

Data: **03/09/2013**

[Indietro](#)

Martedì 03 Settembre 2013

MOLISE, AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE, FIRMATO DECRETO DI NOMINA TEMPORANEA

Campobasso, 3 settembre 2013 - Il presidente della Regione Molise, Paolo di Laura Frattura, ha firmato il decreto di nomina del nuovo direttore temporaneo dell'Agencia regionale di protezione civile. L'incarico, rivestito dallo scorso 7 giugno dall'ingegnere Riccardo Tamburro, è stato assegnato oggi all'avvocato Alberta De Lisio, dirigente di ruolo della Regione Molise. «Ringraziamo l'ingegnere Tamburro per lo straordinario lavoro che assieme ai suoi collaboratori ha svolto come direttore temporaneo dell'Agencia regionale di protezione civile. Grazie a lui e all'impegno profuso con serietà, costanza e discrezione, in questi mesi abbiamo dato vita a un nuovo modus operandi che ha già dato i suoi frutti concreti. Con rammarico prendiamo atto della sua decisione di tornare a dedicarsi esclusivamente al suo ruolo di dirigente regionale presso l'assessorato alla sanità. All'avvocato Alberta De Lisio, alla quale abbiamo scelto di affidare il delicato incarico, facciamo i nostri auguri più sentiti per il nuovo compito, nella certezza che anche grazie al suo contributo continueremo a procedere nel solco che tutti insieme abbiamo tracciato per un'attenta e rigorosa riorganizzazione della macchina nel segno della massima trasparenza, del rispetto delle regole e del taglio di sprechi e sperperi». Così il presidente della Regione Molise, Paolo di Laura Frattura, assieme al consigliere regionale delegato alla ricostruzione post sisma, Salvatore Ciocca, ha annunciato in conferenza stampa il cambio al vertice dell'Arpc.